

Aeroporto, il Cilento è ancora lontano

Nonostante la vocazione turistica dell'area Sud il trasporto pubblico è a ostacoli: Pellegrino interroga De Luca

PONTECAGNANO FAIANO » MOBILITÀ

PONTECAGNANO FAIANO

Un aeroporto che cresce, ma collegamenti che restano al palo. Il Salerno Costa d'Amalfi si prepara ad accogliere voli di linea e un flusso turistico in espansione, ma per chi deve raggiungere il Cilento, il Vallo di Diano e gli Alburni, la strada è ancora lunga e, soprattutto, tortuosa. Il problema è chiaro: senza un adeguato sistema di trasporto pubblico, il rischio è quello di un'infrastruttura monca, utile ai passeggeri diretti sulla fascia costiera tra Salerno e la Costiera Amalfitana, ma poco accessibile per chi vive o soggiorna nelle aree interne. Eppure, parliamo di un territorio che sulla carta avrebbe tutto da guadagnare dall'ampliamento dello scalo: il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, con il suo patrimonio naturalistico e archeologico, è un brand turistico di livello internazionale, che negli ultimi anni ha visto crescere i flussi.

Ma senza connessioni rapide con l'aeroporto di Pontecagnano, il vantaggio competitivo rischia di restare sulla carta. Oggi, chi atterra a Salerno e vuole raggiungere Acciaroli, Palinuro o Marina di Camerota deve fare i conti con una logistica complicata: o si affida alla propria auto, o deve districarsi tra corse su gomma con orari incerti e coincidenze non sempre ottimali. Il trasporto pubblico resta il tallone d'Achille della mobilità nel sud della Campania: una questione annosa, che riguarda non solo il turismo, ma anche i residenti, costretti a percorsi lunghi e frammentati per raggiungere un'infrastruttura che, sulla carta, dovrebbe rappresentare una svolta anche per chi vive nelle aree interne. Su questo nodo è intervenuto nei giorni scorsi

Tommaso Pellegrino, capogruppo di Italia Viva in Consiglio regionale,

che ha presentato un'interrogazione alla Giunta campana per chiedere un potenziamento dei collegamenti da e per l'aeroporto. «La crescita dell'aeroporto di Pontecagnano rappresenta un'opportunità straordinaria per il nostro territorio – ha dichiarato Pellegrino – ma senza un adeguato sistema di trasporto rischiamo di vanificare il suo potenziale».

Il consigliere regionale ha proposto l'attivazione di collegamenti diretti con il Cilento, con partenza da Vallo della Lucania, e con il Vallo di Diano, con un capolinea a Polla e una fermata strategica a Sala Consilina, dove è già presente un terminal bus operativo. «L'inserimento di una fermata a Sala Consilina – ha aggiunto Pellegrino – garantirebbe un servizio più funzionale per l'intero comprensorio del Vallo di Diano e faciliterebbe ulteriormente l'accessibilità per turisti e residenti». Un tema, quello della mobilità, che resta centrale nel dibattito sulle infrastrutture del Mezzogiorno, specie sullo scalo di Pontecagnano Faiano, ripartito dopo una lunghissima agonia, perché un aeroporto senza collegamenti efficaci è come una porta aperta che non conduce da nessuna parte.

riproduzione riservata



L'aeroporto Costa d'Amalfi di Pontecagnano Faiano